



Destinazione di piano regolatore M/1  
Superficie lotto mq. 61969,25  
Superficie coperta mq. \_\_\_\_\_  
Volume mc. FT 34665,21

Siano rispettate le prescrizioni di cui al P.M.  
n. 47 del III-3-88. e DPR 915/82

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso  
l'Ufficio Provinciale VV. FF. sul progetto ed  
esecuzione dell'opera dovranno essere  
osservate le specifiche condizioni fissate dal  
Decreto Provinciale VV. FF. n. 10/18/81.

È fatto obbligo al concessionario di esigere  
prima dell'inizio dei lavori, il preventivo sulla  
base del Decreto Provinciale VV. FF. sul progetto ed  
esecuzione dell'opera dovranno essere  
osservate le specifiche condizioni fissate dal  
Decreto Provinciale VV. FF. n. 10/18/81, fermo restando per il concessionario  
l'obbligo di presentare l'eventuale istanza di  
autorizzazione per l'esecuzione delle conseguenti opere  
di adeguamento.

Visti i tipi siglati in data odierna N. 10  
dal punto di vista delle seguenti  
condizioni:

1) L'approvvigionamento idrico dovrà essere assicurato  
mediante allaccio all'acquedotto cittadino.

2) L'allentamento e lo smaltimento delle acque di ri-  
finito dovranno essere effettuati conformemente al progetto ap-  
provato dall'Ufficio Provinciale Legge 319/76 in data 1/6/12/81  
ed allegato agli atti.

3) I servizi igienici, sprovvisti di aerazione diretta,  
dovranno essere dotati di aspirazione meccanica (art. 41 R.E.)  
in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a  
5 volumi/ora.

4) Dovranno essere inoltre rispettate tutte le dispo-  
sizioni vigenti in materia di Igiene del Lavoro (D.P.R. 19/3/56 n.  
303) e le norme previste per lo smaltimento delle acque indu-  
striali (Legge 10/5/73 n. 319 e successive modificazioni e inte-  
grazioni).

5) Ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmo-  
sferico dovrà essere osservato il parere del CRIA secondo quan-  
to previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 322 del 15/6/71.

IL DIRIGENTE SUPERIORE REGIONALE  
DELLA RIPARTIZIONE XV  
(Michele Figliani)





Destinazione di piano regolatore M/1

Superficie lotto mq. 61.969,25

Superficie coperte mq. \_\_\_\_\_

Volume mc. 14.369,31 + 4.735,10 + 0,3 + 10,6 + 23,52 + 0,34 + 14,83 + 0,23 = 24.473,13

Il Concessionario dovrà ~~permettere~~  
alle Soprintendenze Archeologiche di Roma

con un anticipo di almeno 15 giorni, ~~pre-~~  
le comunicazione dell'inizio dei lavori di ~~stato~~  
o di impianto cantiere.

Dalla comunicazione dovrà ~~permettere~~  
contestualmente alla Circostrizione ~~competente~~  
per territorio e alle Ripartizioni XV

**PRIMA DEL RILASCIO DELLA LICENZA DI ABITABILITÀ  
E DI OCCUPABILITÀ DOVRÀ ESSERE CONTROLLATA  
LA AVVENUTA MESSA A DIMORA DELLE ALBE-  
RATURE COSÌ COME INDICATO IN PROGETTO.**

E' fatto obbligo al concessionario di acquisire  
prima dell'inizio dei lavori, il preventivo nulla osta  
del Comando Provinciale VV.FF. sul progetto edi-  
fizio. Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere  
rispettate le specifiche condizioni firmate dal pre-  
detto Comando, fermo restando per il concessionario  
l'obbligo di presentare l'eventuale sistema di con-  
cessione per l'esecuzione delle conseguenti opere  
di adeguamento.

MULTIZIONALE DI PREVENZIONE, VIA BONCOMPAGNI n. 1,  
DE LOLLIS n. 6 ovvero Presso la SEDE DEL PRESIDIO  
PRESSO LA SEDE DELL'ISPettorato DEL LAVORO IN VIA  
anche e contestualmente al CENTRO DI COORDINAMENTO  
Autorità Comunali, ai sensi della normativa vigente,  
lavori, deve essere comunicata, oltre che alle competenti  
l'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei

DOVRÀ ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA  
CIRCOSCRIZIONE COMPETENTE DELL'INIZIO DEI  
LAVORI AL FINE DI CONSENTIRE GLI OPPO-  
RTUNI CONTROLLI TECNICI

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso  
Ripartizione VI - in quattro copie - la documentazione di cui  
all'art. 13 del D.P.R. 23.6.77 n. 1052 Regolamento di esecu-  
zione della legge n. 10 del 1991

Siano rispettate le proscrizioni di cui al D.M. ~~dei~~ lavori ~~debbono~~ iniziare entro un anno dalla data del ritiro  
n. 47 dell'11-3-88 e DPR 915/82 del presente provvedimento o, in mancanza, entro un anno dalla  
data del ricevimento della comunicazione dell'avvenuto perfezio-  
namento del provvedimento stesso e terminare entro i tre anni  
successivi al predetto inizio.

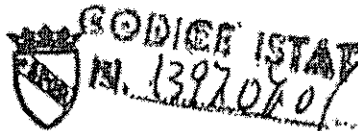
- 1) L'approvvigionamento idrico dovrà essere assicurato mediante allaccio all'acquedotto cittadino.
- 2) L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati mediante allaccio alla più vicina fogna comunale ed all'impianto di depurazione di Roma Sud (rif. nota A.C.E.A prot. n° 20531 del 4/7/97).
- 3) I servizi igienici, sprovvisti di aerazione diretta, dovranno essere dotati di aspirazione meccanica (art. 41 R.E.) in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a 5 volumi/ora.
- 4) Le finestre delle stanze di ufficio dovranno essere proporzionate in modo da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento (art. 40 R.E.).
- 5) Il progetto del previsto impianto di condizionamento dovrà ottenere la indispensabile preventiva approvazione.
- 6) Dovranno essere inoltre rispettate tutte le disposizioni vigenti in materia di Igiene del Lavoro (Decreto Legislativo n° 626 del 19/9/94).

realizzare il manto di copertu-  
ra dell'edificio con coppi ed embrici vecchi od artigianali, opportunamente invec-  
chiati; di caratterizzare superficialmente i materiali impiegati per la realizza-  
zione della cosiddetta "estensione del pilastro"; di definire i colori degli in-  
fissi in modo da renderne più facile l'inserimento nell'ambiente che si sta defi-  
nendo; di scegliere cristalli trasparenti per i nuovi infissi da realizzare nella  
fornace.

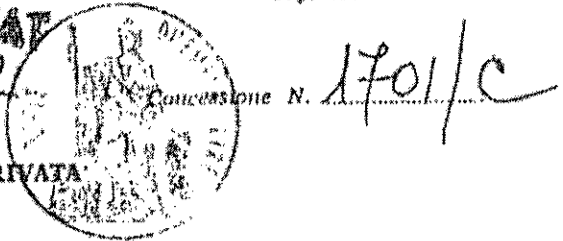
AMMINISTRAZIONE  
REGIONALE SUPERIORE REGGENTE  
DELLA RIPARTIZIONE XV  
ROMA

Protocollo N. 32047

Anno 1981



Rip. XV - Mod. 79



COMUNE DI ROMA  
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da ACEA (sopp. Luigi Pedicini) C.F. 00547620588  
quale direttore dei lavori registrata il 20/7/81 al n. di prot. 32047 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di complesso edilizio per centrale di cogenerazione

sull'area-sull'immobile sito in Roma via Tor di Valle - Loc. Torrione Sud  
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 14/10/81

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 19/10/81  
Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. del  
Visto il nulla osta della Soprintendenza

Vista reversale n. del di relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. del

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità ed il cui pagamento è garantito da ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto lettera ACEA a firma del Direttore Generale - relativo al versamento del lotto (sopp. 12404), destinazione a lungo dell'ordine costruttivo, parcheggio, sistemazione a verde, districchi del fabbricato, alberature

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;  
Visti le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

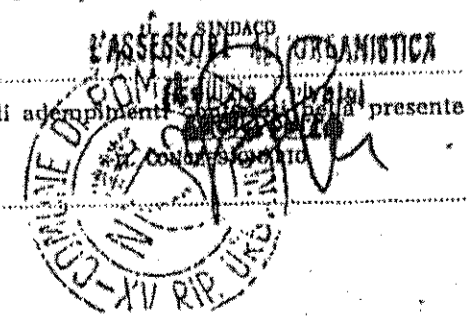
AI ACEA (sopp. Luigi Pedicini) C.F. 00547620588  
con domicilio in Roma via P. le Ostiense n. 2 e concesso di eseguire a titolo i lavori di complesso edilizio per centrale di cogenerazione

In conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni che l'adempimento delle opere di rifinito sono assicurati conformemente al progetto approvato dall'Ufficio di Ig. in data 16/10/81 e alle condizioni dell'uff. di Ig. allegato a lungo

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro il termine di tre anni dalla stessa data.  
Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni  
Visto C.F. TBLNBR 37E27M501H

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.  
Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.  
Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.  
Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.  
La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.  
E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.  
L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.  
La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Roma, il 19 OTT 1981 Quietanza n. 282172 per L. 995000  
Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti previsti dalla presente concessione.





Destinazione di piano regolatore M1

Superficie lotto mq. 12.404

Superficie coperte mq. 1.026,30

Volume mc. 6.731,82

Il Com. ... per pervenire  
 allo ...  
 con un anticipo di ... giorni, formale  
 comunicazione dell'inizio dei lavori di stiro  
 o di impianto cantiere.  
 L'atto comunicazionale dovrà pervenire  
 contestualmente alla Circoscrizione compe-  
 tente per territorio e alla Ripartizione XV.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso la Ripar-  
 tizione VI - in qualità di ... di cui all'art. 19 del  
 D. P. R. 236.77 n° 1052 - Regolamento di esecuzione della legge n° 373  
 del 30.4.76.

Il fatto obbligo al concessionario di acquisire,  
 prima dell'inizio dei lavori, il preventivo nella copia  
 del Comando Provinciale VV. FF. sul progetto edi-  
 lizio. Nell'esecuzione dell'opera si sono essere  
 rispettate le specifiche e ... del pre-  
 detto Comando, fermo restando per il concessionario  
 l'obbligo di presentare l'eventuale istanza di con-  
 cessione per l'esecuzione delle conseguenti opere  
 di adeguamento.

PRIMA DEL RILASCIO DELLA LICENZA DI ABITABILITÀ  
 E DI OCCUPABILITÀ DOVRÀ ESSERE CONTROLLATA  
 LA AVVENUTA MESSA A DIMORA DELLE ALBE-  
 RATURE COSÌ COME INDICATO IN PROGETTO.

DOVRÀ ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA  
 CIRCOSCRIZIONE COMPETENTE DELL'INIZIO DEI  
 LAVORI AL FINE DI CONSENTIRE GLI OPPOR-  
 TUNI CONTROLLI TECNICI.

\* S.P.Q.R.  
 Ripart. XV - Urbanistica ed E.P.  
 Comune ...  
 Edilizia n° 1701/6/81  
 consegnata il 20-10-81  
 L'impiegato ... Il Ricevente

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
 (Edilizia Privata)  
 LUIGI BUFFA

